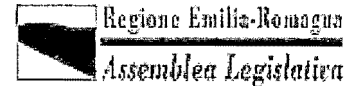




# **Lega Nord Emilia e Romagna**

## **Gruppo Assembleare**



Bologna, 06 Maggio 2015

**Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna**

**OGGETTO 584**

### **RISOLUZIONE**

**dei sottoscritti Consiglieri del Gruppo Lega Nord Emilia e Romagna**

#### **L'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna**

##### **Premesso che:**

- Il reparto di OSTETRICIA e GINECOLOGIA dell' Ospedale Sant'Anna di Castelnovo né Monti ( Reggio Emilia ) registra , all'incirca, 200 nascite all'anno;
- Lo stesso reparto rientrerebbe nella lista dei presidi ospedalieri da riorganizzare ( tagliare ) conseguentemente all'accordo Stato/Regioni del 2010;
- L'ospedale Sant'Anna funge da punto di riferimento per un'area che ricopre decine di chilometri quadrati, partendo dal comune di Casina per arrivare alla Val d'Asta nel comune di Villa Minozzo , dal comune di Vetto fino al Passo del Cerreto , dal comune di Toano fino al comune di Carpineti per un totale di circa 35.000 abitanti;
- L'eventuale chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia rappresenterebbe una perdita e un danno irreparabile per tutta la popolazione (in particolar modo per le donne) in quanto costringerebbe le partorienti a compiere anche 70 km per raggiungere il primo presidio ospedaliero ( città di Reggio Emilia ).

##### **Rilevato che:**

- La distanza e le condizioni impervie dei tratti stradali dell'Appennino Reggiano rappresenterebbero un rischio e un pericolo per i nascituri e per le stesse donne partorienti che dovrebbero spostarsi fino al capoluogo di Provincia;
- Oltre al disagio causato ai cittadini, la chiusura del reparto comporterebbe anche la perdita del posto di lavoro di diversi infermieri e operatori sanitari.
- Molti punti nascita sul territorio regionale non rispettano il limite minimo delle 500 nascite annue e non sono interessati da un'eventuale chiusura, come ad esempio Mirandola (400), Borgo Val di Taro (168 nel 2013), Pavullo (396) e Delta (361).

**Considerato che:**

- Come da definizione dell'AUSL di Reggio Emilia: "L'ospedale S. Anna di Castelnovo ne' Monti...è un ospedale di medie dimensioni che svolge un ruolo fondamentale di riferimento locale per rispondere ai bisogni di ricovero e assistenza specialistica della popolazione residente. Ha una dotazione di 105 posti letto utilizzati sia per ricoveri ordinari che ricoveri in Day Hospital e Day Surgery. Queste sono tutte modalità di ricovero che permettono risposte tempestive, differenziate ed adeguate ai reali bisogni della popolazione."
- Il reparto di Ostetricia e Ginecologia di Castelnovo né Monti è considerato un presidio sanitario strategico ed è situato in zona disagiata;
- Il Governo della Regione Emilia – Romagna ha il compito di salvaguardare il benessere dei cittadini e la vita nei comuni montani.

**Impegna il Presidente e la Giunta regionale**

- Ad attivarsi per evitare la chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sant'Anna di Castelnovo né Monti in provincia di Reggio Emilia;
- A sostenere ogni iniziativa analoga volta al mantenimento dello stesso reparto.
- A tenere costantemente aggiornata la popolazione locale, o quantomeno il comune di Castelnovo né Monti, sul destino del reparto ospedaliero.

**Consiglieri Regionali Lega Nord Emilia e Romagna**

Gabriele Delmonte



Daniele Marchetti

